

Comunicato Ufficiale S.d.A Calcio Valdera



Stagione Sportiva 2021-2022

C.U. n° 18 del 13/01/2022

<i>Comunicazioni alle società</i>

Pontedera, Via Indipendenza 12 -56025 Pontedera (PI) Tel. 0587/55594 - Fax 0587/55347

calcio.valdera@uisp.it <http://www.uisp.it/valdera/calcio>

Comunicato Ufficiale S.d.A Calcio Valdera

COMMISSIONE DISCIPLINARE D'APPELLO

DELIBERA n° 4 anno 2021/2022

Ricorrente: ASD BUTI

Comitato UISP : VALDERA

gara del 11.12.2021 ASD BUTI – BOTTEGHINO

C.U. n. 15 del 16.12.2021

In data 20.12.2021, la società ASD BUTI, in persona del Presidente, propone ricorso avverso la sentenza della Commissione Disciplinare di Primo Grado con la quale venivano comminate 4 giornate di squalifica, ai sensi degli artt. 220 e 116 RTN al proprio tesserato Sig. CARTEI Maurizio. La ASD BUTI chiede la rivisitazione della squalifica inflitta, ammettendo tuttavia come il proprio tesserato abbia omesso di adempiere al ruolo di dirigente addetto all'arbitro.

Il predetto, infatti, avrebbe preferito scortare l'uscita dei giocatori della propria squadra di appartenenza, per evitare che questi indugiassero nelle contestazioni nei confronti del DG, ritenendo che tale condotta avrebbe potuto adeguatamente soddisfare l'obbligo di cui all'art. 77 RTN. È bene precisare come la norma di cui si ritiene sussistente la violazione sia contraddistinta da una certa vaghezza, non potendo infatti il RTN elencare aprioristicamente e minuziosamente quali comportamenti debbano essere tenuti per la tutela e la salvaguardia dell'ordine pubblico in generale, e del DG in particolare, stante la molteplicità di atteggiamenti che possono realizzarsi in tali circostanze.

A parere di codesta Commissione Disciplinare Regionale risulta necessario, pertanto, effettuare una comparazione tra le circostanze fattuali sussistenti ed i provvedimenti realmente concretizzatisi per adempiere al dettato dell'art. 77 RTN.

Sulla scorta di quanto sommariamente riportato non può quindi escludersi che un comportamento analogo a quello tenuto dal Sig. Cartei possa essere idoneo a salvaguardare l'incolumità del DG. Tuttavia dalla lettura del rapporto arbitrale non emerge alcun atteggiamento da parte dei calciatori della squadra del BUTI che richiedesse un intervento del dirigente, tanto è vero che gli stessi giocatori avrebbero cercato di limitare le invettive e i comportamenti offensivi e minacciosi tenuti da un proprio compagno di squadra, mentre altro tesserato stazionava nei pressi degli spogliatoi, rendendo più difficoltoso l'accesso all'interno degli stessi da parte del DG, il quale una volta entrato poteva constatare come il proprio borsone fosse stato rivoltato.

Si deve ritenere quindi, come nel caso *de quo* la condotta tenuta dal Sig. Cartei non possa essere stata idonea ad adempiere l'obbligo previsto dall'art. 77 RTN.

Pertanto, letto il rapporto arbitrale ed il ricorso proposto a parere di questa Commissione Disciplinare le

sanzioni disciplinari irrogate dall'Organo di prima istanza risultano corrette sia sul piano dell'inquadramento normativo, sia nella loro entità.

P.Q.M.

La Commissione Disciplinare d'Appello **respinge** il ricorso avanzato dall' ASD BUTI e per gli effetti dispone l'incameramento della cauzione.

Così deciso in Firenze il 07.01.2022.

Calcio Regionale Toscana

COMMISSIONE DISCIPLINARE D'APPELLO

Giudici: David Carlesi (Presidente)

Giorgia Badalassi

Alessia Bimbi

COMUNICAZIONE ALLE SOCIETA^

Stiamo monitorando periodicamente l'andamento del quadro sanitario del nostro territorio sperando di potervi dare al più presto buone notizie sulla ripresa delle competizioni.

Nel frattempo pubblichiamo di seguito il protocollo proposto dalla FMSI (Federazione Medici Sportivi Italiani) che verrà sottoposto alla valutazione del CTS (Comitato Tecnico Scientifico) per ottenere l'approvazione da parte del Ministero della Salute, che rivede alcune casistiche per il ritorno all'attività degli atleti che sono stati affetti da CPVOD-19.

Nei prossimi C.U. saremo in grado di darvi indicazioni più chiare in merito a quanto di seguito pubblicato.

Un caro saluto

SdA Calcio Valdera

RITORNO ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA AGONISTICA IN ATLETI COVID-19 POSITIVI GUARITI.

La Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI), in qualità di Società Scientifica riconosciuta dal Ministero della Salute, tenuto conto delle vigenti normative, linee-guida e raccomandazioni applicabili in materia di idoneità all'attività sportiva agonistica in atleti che abbiano contratto infezione da SARS-CoV-2, considerata l'evoluzione del quadro epidemiologico e clinico dell'infezione stessa e analizzata l'ampia letteratura scientifica nazionale e internazionale inerente alla problematica, ha elaborato il presente documento.

PREMESSE

La FMSI, nell'affermare l'utilità del protocollo sino ad ora in vigore ai fini della tutela della salute degli atleti, ne ha aggiornato i contenuti sulla base delle più recenti evidenze scientifiche, tenendo conto precipuamente delle seguenti considerazioni:

- 1) vi sono forti evidenze in letteratura che dimostrano come le complicanze cardiache (in particolare, la mio-pericardite) siano rare nei giovani atleti e si risolvano in genere favorevolmente in tempi relativamente brevi, anche in considerazione del fatto che gli atleti sono soggetti sani, essendo stati sottoposti periodicamente a screening per idoneità agonistica ai sensi della legislazione italiana;
- 2) l'esperienza clinica attuale rileva un numero assai minore che in precedenza di quadri da infezione SARS-CoV-2 da moderati a severi e critici, in particolare nei giovani e giovanissimi atleti;
- 3) molteplici studi epidemiologici hanno evidenziato come la grande maggioranza degli atleti giovani e giovanissimi, specie quelli risultati positivi all'infezione nell'ambito di uno screening scolastico o sportivo, sviluppi un quadro clinico paucisintomatico o del tutto asintomatico.

La FMSI sottolinea inoltre, in riferimento all'attuale contesto sanitario, la validità di quanto espresso in una circolare del Ministero della Salute: "I primi dati sull'efficacia dei vaccini nei confronti della variante Omicron suggeriscono che la stessa sarebbe in grado di ridurre l'efficacia dei vaccini nei confronti dell'infezione, della trasmissione e della malattia sintomatica, soprattutto in chi ha completato il ciclo di due dosi da più di 120 giorni. La terza dose riporterebbe, tuttavia, l'efficacia dei vaccini a livelli comparabili a quelli contro la variante Delta conferendo una buona protezione nei confronti della malattia grave. Per tali ragioni è opportuno promuovere la somministrazione della terza dose di richiamo ("booster")" (Circolare della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute prot. n. 60136 del 30/12/2021, recante *"Aggiornamento sulle misure di quarantena e isolamento in seguito alla diffusione a livello globale della nuova variante VOC SARS-CoV-2 Omicron"*).

Ciò premesso, occorre ribadire che nella valutazione degli atleti guariti dalla malattia è indispensabile identificare le possibili conseguenze della stessa sui vari organi ed apparati, soprattutto cardiovascolare e respiratorio, tenendo in considerazione anche gli effetti del decondizionamento conseguente alla malattia.

INDICAZIONI GENERALI

Il medico valutatore, specialista in Medicina dello Sport, ai fini del primo rilascio o del rinnovo dell'idoneità sportiva, ovvero nei casi di infezione da SARS-CoV-2 sopraggiunta in corso di validità della certificazione alla pratica dell'attività sportiva agonistica, ai fini della ripresa dell'attività sportiva, dovrà differenziare gli atleti in:

A. Atleti Covid-19+ (positivi) accertati e con guarigione accertata, secondo la normativa vigente.

A giudizio del medico valutatore, gli atleti saranno suddivisi a loro volta, secondo la classificazione del National Institutes of Health e riportata anche nella Circolare del Ministero della Salute del 30/11/2020 recante *"Gestione domiciliare dei pazienti con infezione da SARS-CoV-2"* (Tabella 1), in:

A.1 Atleti che abbiano presentato "Infezione asintomatica o paucisintomatica (presintomatica in Tabella 1)" o "Malattia lieve" e che comunque non siano ricorsi a ricovero ospedaliero e/o terapie antibiotiche, cortisoniche o epariniche a causa di infezione da SARS-CoV-2;

A.2 Atleti che abbiano presentato "Malattia moderata" o che comunque siano ricorsi a ricovero ospedaliero e/o terapie antibiotiche, cortisoniche o epariniche a causa di infezione da SARS-CoV-2;

A.3 Atleti che abbiano presentato "Malattia severa" o "Malattia critica".

Tabella 1: stadi clinici della malattia COVID-19 in base alla classificazione NIH:

Stadio	Caratteristiche
Infezione asintomatica o presintomatica	Diagnosi di SARS-CoV-2 in completa assenza di sintomi
Malattia lieve	Presenza di sintomatologia lieve (es. febbre, tosse, alterazione dei gusti, malessere, cefalea, mialgie), ma in assenza di dispnea e alterazioni radiologiche
Malattia moderata	SpO ₂ ≥ 94% e evidenza clinica o radiologica di polmonite
Malattia severa	SpO ₂ < 94%, PaO ₂ /FiO ₂ < 300, frequenza respiratoria > 30 atti/min (nell'adulto), o infiltrati polmonari > 50%
Malattia critica	Insufficienza respiratoria, shock settico, e/o insufficienza multiorgano.

B. Atleti Covid-19- (negativi) e atleti asintomatici (non testati) nel periodo della pandemia.

Nel **gruppo A1**, è necessaria la valutazione dell'atleta in relazione all'età (atleti sotto i 40 anni oppure sopra i 40 anni compiuti), alla presenza o meno di patologie individuate come fattori di rischio cardiovascolare (ad esempio diabete, ipertensione, ipercolesterolemia), allo *status* vaccinale.

Per tali atleti è necessario, oltre alla visita medica effettuata dallo specialista in Medicina dello Sport, un approfondimento con i seguenti esami diagnostici:

1. ECG basale;

2. Test da sforzo con monitoraggio elettrocardiografico continuo (anche con step-test) sino al raggiungimento almeno dell'85% della FC max, per gli atleti sotto i 40 anni e con anamnesi negativa per patologie individuate come fattori di rischio cardiovascolare; *oppure*

Test ergometrico incrementale massimale con monitoraggio elettrocardiografico, per gli atleti sopra i 40 anni e/o per gli atleti con anamnesi positiva per patologie individuate come fattori di rischio cardiovascolare.

I summenzionati esami vanno eseguiti:

. non prima che siano trascorsi 7 giorni dall'avvenuta guarigione da SARS-CoV-2 accertata secondo la normativa vigente per gli atleti sotto i 40 anni, con anamnesi negativa per patologie individuate come fattori di rischio cardiovascolare e che abbiano ricevuto la dose booster, ovvero abbiano completato il ciclo vaccinale primario nei 120 giorni precedenti, ovvero siano guariti da infezione da SARS-CoV-2 nei 120 giorni precedenti; *oppure*

. non prima che siano trascorsi 14 giorni per gli atleti sopra i 40 anni, per gli atleti con anamnesi positiva per patologie individuate come fattori di rischio cardiovascolare e per gli atleti che non abbiano ricevuto la dose booster, ovvero non abbiano completato il ciclo vaccinale primario nei 120 giorni precedenti, ovvero non siano guariti da infezione da SARS-CoV-2 nei 120 giorni precedenti.

Acquisita l'idoneità o l'attestazione di "Ritorno all'attività", l'atleta potrà riprendere gradualmente gli allenamenti e/o l'attività, sotto l'attento controllo del Medico sociale e/o del Responsabile sanitario della società sportiva.

Per gli **atleti professionisti e gli atleti d'interesse nazionale e internazionale appartenenti al gruppo A1**, è necessaria l'esecuzione di una visita medica effettuata dallo specialista in Medicina dello Sport integrata obbligatoriamente con i seguenti approfondimenti diagnostici:

1. ECG basale;
2. Test ergometrico incrementale massimale con monitoraggio elettrocardiografico;
3. Ecocardiogramma Color Doppler.

I summenzionati esami possono essere eseguiti immediatamente a seguire l'avvenuta guarigione da SARS-CoV-2 accertata secondo la normativa vigente.

Qualora un atleta dilettante intenda, per motivi agonistici di livello nazionale o internazionale, ridurre il periodo intercorrente tra l'avvenuta guarigione e l'esecuzione degli esami, potrà adottare il protocollo valevole per i professionisti.

Nel **gruppo A2 e A3**, data l'assenza di una solida evidenza scientifica circa la prevalenza e la gravità di eventuali complicanze a carico dei vari organi e apparati, è necessario integrare gli esami previsti dalle normative per la certificazione alla pratica della specifica disciplina sportiva con gli approfondimenti diagnostici di seguito dettagliati, non prima comunque che siano trascorsi 30 giorni dall'avvenuta guarigione, come indicato nella Circolare della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute prot. n. 1269 del 13/01/2021 recante *"Idoneità all'attività sportiva agonistica in atleti non professionisti Covid-19 positivi guariti e in atleti con sintomi suggestivi per Covid-19 in assenza di diagnosi da SARS-CoV-2"*.

Nel **gruppo A2**, oltre alla visita medica effettuata dallo specialista in Medicina dello Sport, sono necessari i seguenti approfondimenti diagnostici:

1. Test ergometrico incrementale massimale con monitoraggio elettrocardiografico e valutazione della saturazione di O₂ a riposo, durante e dopo il test;

2. Ecocardiogramma Color Doppler;
3. ECG Holter 24hr. Inclusivo di una seduta di allenamento o di sforzo;
4. Esame spirometrico con determinazione di: capacità vitale forzata (FVC), volume espiratorio forzato al primo secondo (FEV-1), indice di Tiffenau, picco di flusso espiratorio e flussi a volumi intermedi e massima ventilazione volontaria (MVV); tali esami spirometrici dovranno essere effettuati anche per gli sport della Tabella A;
5. Esami ematochimici (Emocromo completo, ALT/AST, Gamma GT, Creatininemia, CPK isotipi cardiaci, LDH, PT/PTT, INR, Elettroforesi proteica, PCR, Ferritina, Esame urine completo).

Nel **gruppo A3** (soggetti con malattia severa o critica, molto rari nella popolazione sportiva in generale e rarissimi in quella giovanile), oltre alla visita medica effettuata dallo specialista in Medicina dello Sport, sono necessari gli approfondimenti diagnostici previsti per il gruppo A2 integrati con il Cardiopulmonary Exercise Test (CPET).

È facoltà del medico valutatore richiedere, per gli atleti appartenenti ai gruppi A2 e A3, un'ulteriore visita dello specialista di branca competente in base al coinvolgimento d'organo.

Qualora nel corso della visita medica e/o da quanto emerso dalla documentazione esaminata il medico valutatore ne ravvisi la necessità, ha facoltà, inoltre, di richiedere per gli atleti di ciascun gruppo (A1, A2 e A3) ulteriori accertamenti (a titolo esemplificativo: ECG dinamico Holter, diagnostica per immagini polmonare, esami ematochimici, valutazione cardiopolmonare integrata durante test ergometrico incrementale massimale, etc.).

A tale scopo sono stati emanati dalla Federazione Medico Sportiva Italiana, unitamente alla SIC Sport e all'ANCE, all'ANMCO e alla SIC, specifici protocolli quali, in particolare, i Protocolli Cardiologici per il Giudizio di Idoneità allo Sport Agonistico (COCIS 2017, rev. 2018, per consultazione <https://fmsi.it/it/archivio/archivionews/323-protocolli-di-cardiologia-per-il-giudizio-di-idoneit%C3%A0-allo-sport-agonistico-cocis.html>).

Una volta ultimato l'iter di esami, il medico valutatore, rilascerà:

1. in caso di primo rilascio/rinnovo periodico della visita medica, il **“certificato di idoneità alla pratica dello sport agonistico”**;
2. in caso di sopraggiunta infezione da SARS-CoV-2 con certificazione in corso di validità, l'**“attestazione di ritorno all'attività (Return to Play)”** come da Allegato C (da conservare in copia nella scheda valutativa dell'atleta, unitamente alle risultanze della visita medica e degli accertamenti eseguiti).

L'esecuzione della visita medica finalizzata al “Return To Play” deve essere effettuata da uno specialista in Medicina dello Sport, preferibilmente lo stesso che ha concesso la precedente idoneità alla pratica della attività sportiva agonistica e preferibilmente presso la stessa struttura di Medicina dello Sport presso la quale sia stata effettuata la visita medico sportiva finalizzata al rilascio del detto certificato, così da poter valutare la cartella clinica in senso longitudinale e confrontare gli approfondimenti diagnostici eseguiti.

Nel **gruppo B** gli Atleti dovranno effettuare gli accertamenti sanitari previsti dalla normativa ai fini dell'eventuale riconoscimento dell'idoneità, nonché ulteriori esami specialistici e strumentali richiesti dal medico valutatore su motivato sospetto clinico.

Si ritiene che per gli atleti che non siano risultati positivi e per gli atleti positivi guariti già sottoposti a “Return To Play” si debba procedere all'effettuazione della visita di idoneità nel rispetto della scadenza naturale della precedente certificazione, adottando il protocollo standard sport-specifico. Per gli atleti positivi guariti già sottoposti a “Return To Play” che presentano una nuova positività da reinfezione, si ritiene che debbano essere considerati come nuovi positivi e, quindi, debbano effettuare nuova procedura di “Return To Play”.

Si ricorda, infine, che tutti gli atleti al termine della visita dovranno sottoscrivere il documento denominato “Allegato A” (da conservare in copia nella scheda valutativa dell'atleta). Qualora l'infezione da SARS-CoV-2 sopraggiunga in corso di validità della certificazione di idoneità alla pratica dello sport agonistico, l'atleta è tenuto ad informare - oltre che il proprio Medico di Medicina Generale o il Pediatra di Libera Scelta - il Medico



Sociale della Società/Federazione Sportiva Nazionale/Ente di Promozione Sportiva/Disciplina Sportiva Associata e, ad avvenuta guarigione, a trasmettere al medico specialista in Medicina dello Sport o alla Struttura di Medicina dello Sport certificatori dell'idoneità in corso il modulo allegato denominato "Allegato B" (da conservare in copia nella scheda valutativa dell'atleta), affinché possa essere valutata l'opportunità di procedere al rilascio dell'attestazione di "Ritorno all'attività".

Il presente documento ha valenza scientifica, in quanto *position statement* della FMSI, società scientifica riconosciuta per la Medicina dello Sport dal Ministero della Salute. L'aspetto legislativo rimane di competenza del Ministero della Salute, a cui tale documento è stato inoltrato, unitamente al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Comitato Olimpico Nazionale Italiano.



Il presente documento della Federazione Medico Sportiva Italiana è stato redatto da:

- . Maurizio Casasco, Presidente della Federazione Medico Sportiva Italiana; Presidente della Federazione Europea di Medicina dello Sport;
- . Piergiuseppe Calà, Coordinamento Interregionale per la Prevenzione;
- . Alessandro Corsini, Presidente AMS FMSI Brescia; Responsabile sanitario Genoa Calcio;
- . Maurizio Gottin, Coordinamento Interregionale per la Medicina dello Sport;
- . Francesco Landi, Presidente della Società Italiana di Gerontologia e Geriatria; Professore ordinario, Istituto di Medicina interna e geriatrica, e Responsabile Day Hospital Covid-19, Policlinico Universitario Agostino Gemelli;
- . Sergio Pecorelli, Professore Emerito di Ginecologia e Ostetricia, Università degli Studi di Brescia; Presidente della Fondazione Giovanni Lorenzini, New York;
- . Fabio Pigozzi, Presidente della Federazione Internazionale di Medicina dello Sport; Professore ordinario di Medicina Interna, Università degli Studi di Roma "Foro Italico";
- . Luigi Sciarra, Presidente Società Italiana di Cardiologia dello Sport; Professore associato in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare all'Università degli Studi de L'Aquila;
- . Marco Scorcu, Vice Presidente della Federazione Medico Sportiva Italiana; Responsabile Servizio di Medicina dello Sport e dell'Esercizio Fisico, ASL Cagliari;
- . Alberto Villani, Presidente della Società Italiana Pediatria; Professore ordinario e Responsabile della UOC di Pediatria Generale e Malattie Infettive, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma;
- . Paolo Zeppilli, Professore ordinario di Medicina dello Sport e Scienze Motorie, Policlinico Universitario Agostino Gemelli.

Allegato A

DICHIARAZIONE

Io Sottoscritto/a _____

Nato/a a _____

Il _____

DICHIARO

di essere stato informato dal Dott. _____, Specialista in Medicina dello Sport, dei possibili rischi per la salute, anche a distanza di tempo, conseguenti all'infezione da Sars-COV-2.

Pertanto, ai fini della salvaguardia della salute, mi impegno a comunicare, oltre che al Medico di Medicina Generale o al Pediatra di Libera Scelta, al Medico Sociale della Società / Federazione Sportiva Nazionale / Ente di Promozione Sportiva / Disciplina Sportiva Associata e al Medico Specialista in Medicina dello Sport / Struttura di Medicina dello Sport che ha rilasciato la certificazione d'idoneità, una eventuale positività al Covid-19 (anche in assenza di sintomi).

Data e Luogo

L'interessato *

** in caso di minore, è necessaria la firma dei genitori o dell'esercente la potestà genitoriale*

I Genitori o l'esercente la potestà genitoriale

(in caso di atleta minore)

Il Medico Specialista in Medicina dello Sport

Allegato B

DICHIARAZIONE

Io Sottoscritto/a _____

Nato/a a _____

Il _____

Dichiarato **Idoneo/a** alla pratica sportiva agonistica per lo sport _____

in data _____ dal Dott. _____

DICHIARO

di aver riscontrato positività al COVID-19 (anche in assenza di sintomi) in data _____

Data e Luogo

L'interessato *

** in caso di minore, è necessaria la firma dei genitori o dell'esercente la potestà genitoriale*

I Genitori o l'esercente la potestà genitoriale

(in caso di atleta minore)

Il Medico Specialista in Medicina dello Sport

Allegato C

ATTESTAZIONE RETURN TO PLAY

Io Sottoscritto Dott.ssa / Dott.

Medico Specialista in Medicina dello Sport

ATTESTO

che l'Atleta _____

Nato a _____

Il _____

Dichiarato da me **Idoneo** alla pratica sportiva agonistica per lo sport _____

in data _____

a seguito della visita medica da me effettuata in data _____ e degli accertamenti presi in visione può riprendere la pratica dello sport agonistico.

Data e Luogo

Il Medico (*Firma e Timbro*)



IL SETTORE DI ATTIVITA' CALCIO UISP NAZIONALE ORGANIZZA UN

**CORSO DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO
PER LA QUALIFICA DI OSSERVATORE ARBITRALE**



Il corso si terrà in modalità on line e conterà di 14 appuntamenti serali (2 a settimana) più la prova finale (in presenza).

Inizio **martedì 25 gennaio 2022**. Prova finale sabato 19 marzo 2022.

Costo: euro 25,00.

Relatori qualificati tratteranno le tematiche più importanti quali la Carta dei Principi UISP, il Regolamento Organico, di Attività, Disciplinare, del Gioco del Calcio; Comunicazione; Gestione del rapporto nel colloquio osservatore-arbitro.

Per maggiori informazioni: Segreteria Calcio UISP Nazionale

tel. 0521/707427; mail: calcio@uisp.it

PROGRAMMA CORSO DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PER LA QUALIFICA DI OSSERVATORE

Approvata e riportata nel Regolamento Tecnico Nazionale del S.d.A. CALCIO

Codice id. corso: CAL04 (vedi modulo formativo nello specifico Regolamento Tecnico Nazionale)

Piano formativo (inerente la qualifica richiesta)

Argomento	Data	Orari	Sede	Docente *allego curriculum con competenze e titoli riferiti alla materia trattata e alle competenze e/o esperienze da formatore
Carta dei Principi	Mar 25 gennaio 2021	21.00-23.00	On line	COCCHINI
Reg . Organico	Gio. 27 gennaio	21.00-23.00	On line	COCCHINI
Reg . Attività	Mar. 01 febbraio	21.00-23.00	On line	TURCHETTI
Reg .Attività	Gio. 03 febbraio	21.00-23.00	On line	TURCHETTI
Reg . Disciplinare	Mar. 08 febbraio	21.00-23.00	On line	DALVIT
Reg. Gioco	Gio. 10 febbraio	21.00-23.00	On line	BERTOLI
Reg. Gioco	Mar. 15 febbraio	21.00-23.00	On line	FUCINI
Reg. Gioco	Gio. 17 febbraio	21.00-23.00	On line	TREVISANI
Reg. Gioco	Mar. 22 febbraio	21.00-23.00	On line	FUCINI - TREVISANI
Reg. Gioco	Gio. 24 febbraio	21.00-23.00	On line	BERTOLI
Reg. Gioco	Mar. 01 marzo	21.00-23.00	On line	BERTOLI
Comunicazione	Gio. 03 marzo	20.00-24.00	On line	RODIO
Gestione del rapporto colloquio	Mar. 08 marzo	20.00-24.00	On line	SINATTI
Osservatore - arbitro	Gio. 10 marzo	20.00-24.00	On line	SINATTI

Eventuali approfondimenti degli argomenti trattati e/o aumento ore rispetto al tetto minimo previsto nel Regolamento Tecnico Nazionale.

Argomento	Data	Orari		
Verifica	Sab. 19 marzo	14.30-18.30	DA DEFINIRE	COMMISSIONE

Da allegare al modulo di richiesta nulla osta

PROGRAMMA CORSO DI AGGIORNAMENTO PER LA QUALIFICA DI OSSERVATORE

Approvata e riportata nel Regolamento Tecnico Nazionale del S.d.A. CALCIO

Codice id. corso: CAL04 (vedi modulo formativo nello specifico Regolamento Tecnico Nazionale)

Piano formativo (inerente la qualifica richiesta)

Argomento	Data	Orari	Sede	Docente * allego curriculum con competenze e titoli riferiti alla materia trattata e alle competenze e/o esperienze da formatore
Reg. Gioco	17 Febbraio	21.00-23.00	On line	TREVISANI
Reg. Gioco	22 Febbraio	21.00-23.00	On line	FUCINI - TREVISANI
Reg. Gioco	24 Febbraio	21.00-23.00	On line	BERTOLI
Reg. Gioco	01 Marzo	21.00-23.00	On line	BERTOLI
Comunicazione	03 Marzo	21.00-23.00	On line	RODIO
Gestione del rapporto colloquio	08 Marzo	20.00-24.00	On line	DOTT. SINATTI
Osservatore - arbitro	10 Marzo	20.00-24.00	On line	DOTT. SINATTI

MODULO D'ISCRIZIONE
al CORSO DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO
per OSSERVATORE ARBITRALE

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____ NATO A _____ IL
_____, RESIDENTE IN VIA _____ NEL COMUNE DI
_____ S.D.A. CALCIO UISP DI APPARTENENZA

RECAPITO TELEFONICO _____

E MAIL _____

TESSERA UISP N° _____

CHIEDE

di essere ammesso al

corso di Formazione

corso di Aggiornamento

per il conseguimento (o il riconoscimento) della qualifica di Osservatore Arbitrale che inizierà martedì 25 gennaio 2022 in modalità remota e che consta di 14 appuntamenti (on line) più la prova pratica finale (in presenza).

Per maggiori dettagli, si veda il programma allegato.

E' necessario effettuare il bonifico con la quota di iscrizione di euro 25,00 sul conto corrente intestato a

UISP APS – DISTACCAMENTO AMMINISTRATIVO DI FIRENZE

INTESA SANPAOLO S.P.A.

IBAN IT 76 N 03069 09606 1 00 000 101662

SPECIFICANDO NELLA CAUSALE NOME E COGNOME E MOTIVAZIONE “PARTECIPAZIONE CORSO DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO O.A.”

Una volta effettuato il bonifico, occorrerà inviare la distinta attestante il pagamento, assieme al presente modulo, all'indirizzo mail calcio@uisp.it.

Sarà possibile iscriversi ai Corsi entro e non oltre mercoledì 19 gennaio 2022.

Come conferma dell'effettiva iscrizione, riceverete una mail con il link per partecipare al Corso (il link non è cedibile).

LUOGO E DATA

FIRMA